

Roma, 04 novembre 2021



MINISTERO DELLA
DIFESA

Al Direttore Generale AID
Dott. Nicola LATORRE

oggetto: rientro in presenza e lavoro agile personale civile.

Egregio, ancora una volta ci troviamo a dover prendere visione di provvedimenti e/o circolari che riguardano i lavoratori civili, senza il necessario preventivo confronto con le OO.SS.

Più volte abbiamo data la nostra ampia disponibilità ad un dialogo sereno e costruttivo, utile alla risoluzione, anche in anticipo, di problematiche e criticità sui temi dell'organizzazione del lavoro, della salute e della sicurezza nei posti di lavoro.

Tuttavia, siamo ora costretti ad intervenire in merito alla informativa datata 02 novembre 2021, relativa alla Circolare n. 135 firmata dalla S.V. in data 27 ottobre 2021.

La quale, oltre a definire il lavoro agile come una forma organizzativa residuale - operabile solo dopo essere passata attraverso una inconsueta gincana di divieti e cause ostative, ribaltando addirittura la stessa impostazione, peraltro di per sé già non molto favorevole, del D.M. del 08 novembre 2021 - dimentica di citare e ribadire tutte quelle tutele previste da norme di legge specifiche e da protocolli nazionali di Amministrazione e di singolo Ente, tuttora in vigore, in merito alla sicurezza e alla salute dei lavoratori richiamati in presenza, nonché quelle esistenti nei confronti del "personale fragile".

Per quanto sopra, al fine di approfondire i temi sopra esposti e concordare una più dettagliata e coerente organizzazione del rientro in presenza e del lavoro agile per tutti i lavoratori che ne facciano richiesta o che ne hanno diritto come misura a tutela della loro salute, le scriventi richiedono un incontro urgente con la S.V.

Certi di un celere riscontro, cordialmente salutano.

FP CGIL
Francesco Quinti
Roberto De Cesaris

CISL FP
Massimo Ferri
Franco Volpi

UIL PA
Carmela Cilento